

**ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA
AI CITTADINI STRANIERI DI CEPPO ITALIANO “*iure sanguinis*”**

Il/La sottoscritto/a

_____ nato/a a _____ il _____

di stato civile _____,

residente in questo Comune all'indirizzo di via _____ n. _____

cittadino/a _____,

proveniente dal Comune estero di _____ e di aver avuto le seguenti
residenze estere: _____

figlio/nipote/bisnipote di _____

nato/a a _____ il _____

sposato/a a _____ il _____,

CHIEDE

Il riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis* con conseguente trascrizione nei registri di stato civile di questo Comune degli atti allegati relativi a me medesimo/a e, a tale fine, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che né i miei ascendenti in linea retta, né il sottoscritto abbiamo mai rinunciato alla cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 7 della legge 13 giugno 1912, n. 555 e dell'art. 11 della legge 5 febbraio 1992, n. 91 per il periodo di residenza all'estero successivo al 15 agosto 1992.

Allo scopo si allega la seguente documentazione:
atto di nascita dell'ascendente italiano;

_____ certificato rilasciato dall'autorità competente
attestante la non avvenuta naturalizzazione;

ovvero

Il certificato rilasciato dall'autorità competente attestante l'avvenuto acquisto della
cittadinanza

_____ in data _____;

atto di matrimonio dell'ascendente italiano;

atto di morte dell'ascendente italiano;

atto di nascita di

_____ *e relativo:*

atto di matrimonio;

atto di morte

che ha avuto le seguenti residenze all'estero:

atto di nascita di

_____ *e relativo*

atto di matrimonio

atto di morte

che ha avuto le seguenti residenze all'estero:

atto di nascita di

_____ *e relativo*

atto di matrimonio;

atto di morte

che ha avuto le seguenti residenze all'estero:

atto di nascita di

_____ *e relativo*

atto di matrimonio;

atto di morte

che ha avuto le seguenti residenze all'estero:

il proprio atto di nascita;

il proprio atto di matrimonio;

'atto di nascita dei seguenti figli minori

Altro: *certificato di battesimo dell'avo nato prima della tenuta dei registri dello stato civile*

ovvero

il certificato rilasciato dalla competente autorità consolare attestante che né gli ascendenti né il/la sottoscritto/a hanno mai rinunciato alla cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 7 della legge n. 555/1912 e art. 11 della legge n. 91/1992.

Altre eventuali osservazioni:

Non vengono prodotti i documenti:(indicare)

in quanto depositati presso altra Pubblica Amministrazione:)

Comune di _____ (provincia di _____)

presso ufficio _____

anno di deposito _____

motivo del deposito _____

e dei quali si chiede l'acquisizione d'ufficio

Si dichiara che l'autorità consolare italiana competente al rilascio dell'attestazione di non rinuncia alla cittadinanza è quella sita in

Nel caso venga riconosciuta la cittadinanza italiana, il sottoscritto chiede inoltre che vengano trascritti nei registri dello stato civile gli atti di

allegati alla presente istanza.

Si dichiara infine, sotto propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili, penali ed amministrative, in caso di dichiarazione mendace:

di conoscere che si procederà all'attestazione del riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* **SOLO SE** i documenti risulteranno completi e regolari e se venisse verificata con CERTEZZA e sicurezza la discendenza e la trasmissione ininterrotta della cittadinanza italiana da parte dell'avo emigrato all'estero al richiedente. In assenza di ciò (ESEMPIO: documenti non legalizzati; mancanza di traduzione ufficiale in lingua italiana; mancanza di legatura tra atti originali e traduzione in italiano; mancanza del certificato negativo di naturalizzazione; atti contenenti dati o generalità difformi tra loro; atti formati all'estero riportanti date, nomi, generalità o dati difformi da quelli risultanti dall'atto di nascita dell'avo come registrato in Italia; ecc.) o anche per altri motivi che non consentano il riconoscimento e la trascrizione degli atti del/della richiedente (es. atto formato

all'estero contrario all'ordine pubblico) l'istanza verrà RESPINTA;

di conoscere che qualora nella linea di trasmissione della cittadinanza vi fosse una FILIAZIONE da MADRE CITTADINA ITALIANA con nascita avvenuta PRIMA della data 01/01/1948, non potrà essere riconosciuto il possesso della cittadinanza italiana in via amministrativa (secondo il Parere del Consiglio di Stato, sezione I, n.105/83 del 15/04/1983) e l'istanza verrà RESPINTA;

di conoscere che, verificato il possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis, faranno oggetto di trascrizione nei registri di Stato Civile del Comune di Cesate solo i PROPRI atti dello stato civile mentre la restante documentazione non verrà restituita ma depositata e archiviata agli atti dell'ufficio. Eventuale future richieste da parte di familiari presuppongono una presentazione di una nuova istanza;

di conoscere che il procedimento di riconoscimento della cittadinanza è legato alla iscrizione in Anagrafe della Popolazione Residente del richiedente e che – in caso di contestuale istanza di iscrizione in ANPR e di riconoscimento cittadinanza – il procedimento verrà sospeso/interrotto in attesa dell'accertamento della Polizia Locale relativo alla dimora abituale, ovvero della decorrenza del termine di 45 giorni;

di conoscere che – in caso di contestuale istanza di iscrizione in ANPR e di riconoscimento cittadinanza – qualora l'iscrizione anagrafica venga annullata o respinta (ripristino posizione precedente), per mancanza della dimora abituale, essendo i due procedimenti indefettibilmente connessi (simul stabunt simul cadent), l'istanza verrà RESPINTA;

di conoscere che – in caso di contestuale istanza di iscrizione in APR e di riconoscimento cittadinanza – qualora l'iscrizione anagrafica venga annullata o respinta (ripristino posizione precedente), per mancata documentazione della regolarità del soggiorno alla scadenza dei 90 giorni di presenza in Italia (Circolari del Ministero dell'Interno n.32/2007 e n.52/2007), essendo i due procedimenti indefettibilmente connessi (simul stabunt simul cadent), l'istanza verrà RESPINTA;

di conoscere che – in caso di contestuale istanza di iscrizione in ANPR e di riconoscimento cittadinanza – qualora il procedimento di riconoscimento fosse annullato o respinto, viene cancellata anche la posizione di iscrizione anagrafica (ripristino della precedente posizione, cioè quella della NON ISCRIZIONE), essendo i due procedimenti indefettibilmente connessi (simul stabunt simul cadent);

di conoscere che il termine di conclusione del presente procedimento, al netto delle interruzioni/sospensioni, è – ai sensi dell'art.2 della legge n.241/1990, in seguito alla regolamentazione di cui alla D.G.C. n.14 del 02/02/2023 – di 180 giorni;

di conoscere: che il procedimento verrà interrotto/sospeso ogni qualvolta venga corrisposto con altra Pubblica Amministrazione Italiana in Italia (Es. Comune di nascita dell'avo; Comune di emigrazione dell'avo; Comune di deposito documenti relativi agli ascendenti) e all'Estero (Es. Rappresentanze Diplomatiche o Consolari) al fine di verifiche/acquisizioni documenti; che dunque il termine di conclusione del procedimento di cui all'articolo 2 della legge n.241/1990 verrà anch'esso interrotto/sospeso e che conseguentemente il procedimento possa durare ulteriori mesi;

di conoscere che la eventuale copia del presente modello con l'attestazione di ricevuta da parte dell'Ufficio Protocollo o dell'Ufficio Stato Civile riveste valore di avviso

di avvio del procedimento di cui alla legge n.241/1990 e che il responsabile del procedimento è l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Cesate;

Si allega la fotocopia di un mio documento d'identità personale

Cesate, lì _____

Firma

(compilare solo se ricorre il caso)

DISCENDENTI di donne coniugate dopo l'1 gennaio 1948 – Effetti della dichiarazione di incostituzionalità dell'articolo 10 della legge n.555/1912 da parte della Corte Costituzionale con sentenza n.87 in data 16.04.1975 – Nota Avvocatura dello Stato n.669482 del 23.06.2000 – Circolare Ministero dell'Interno n.K.60.1/5 del 08.01.2001).

A completamento dell'istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis, conformemente alle disposizioni di cui alla Circolare del Ministero degli Interni N.K.60.1/5 in data 08.01.2001:

relativamente a:

Cognome _____

Nome _____

nata a _____ il _____

coniugata con _____

a _____ (Stato: _____) il _____

ALLEGRO dichiarazione da parte della interessata di volontà al riconoscimento del possesso ininterrotto della cittadinanza italiana in presenza di un matrimonio con cittadino straniero contratto tra il 1948 ed il 1975

oppure: nel caso che la interessata non abbia potuto rendere la dichiarazione di volontà per *(indicare i motivi)*

RICHIEDO

1. che vada riconosciuto il possesso ininterrotto della cittadinanza italiana alle cittadine italiane coniugatesi con cittadino straniero dopo il 01.01.1948(riconoscimento che può "avere luogo anche nel caso venga fatto valere dai discendenti in linea retta")

2. che tale possesso ininterrotto vada annotato a margine dell'atto di nascita dell'interessata, se tale atto sia oggetto di trascrizione

Cesate_____

Firma:

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGOLAMENTO UE 679/2016

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Cesate, con sede legale in Via Don Oreste Moretti, 10, 20031 Cesate MI (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

Email: protocollo@comune.cesate.mi.it

PEC: protocollo@comune.cesate.mi.legalmail.it

centralino 02.994711

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

rpd@comune.cesate.mi.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento viene effettuato per la gestione delle dichiarazioni di residenza.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

- 1) all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;
- 2) all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare;

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto d'accesso:** ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto di rettifica:** ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione:** ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto di limitazione di trattamento:** ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto di opposizione:** ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;**
- **Diritto di revocare in consenso, ove prestato.**

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Per presa visione

Firma _____

